

GUARDIALFIERA ■ Il Corpo forestale ha sequestrato un'area comunale di circa duemila metri quadrati

Sigilli a una discarica abusiva

Il sito da tempo è oggetto di continui scarichi e abbandono di rifiuti di ogni tipo

(f.c.) È finita sotto sigilli la discarica abusiva di Guardialfiera. Un'area di 2000 mq, sequestrata dal personale dei Comandi Stazione Forestale di Civitacampomariano e Montefalcone nel Sannio. Di proprietà comunale, la zona è stata oggetto di ripetuti scarichi e abbandoni di rifiuti di ogni genere tra cui elettrodomestici, pneumatici, rifiuti di demolizione, rottami ferrosi, che nel tempo hanno



creato una vera e propria discarica abusiva. Il sito già da qualche tempo era oggetto di attenzioni da parte degli uomini del Corpo Forestale dello Stato, che in alcune occasioni avevano anche sorpreso in flagranza dei cittadini a cui erano state contestate delle violazioni amministrative, segnalando i fatti alle autorità competenti. Nonostante le segnalazioni, però, l'area non è stata mai bonificata, così come previsto dalla normativa, anzi, i rifiuti venivano ricoperti periodicamente con del terreno e spinti a valle. L'intera vicenda è stata segnalata alla Procura di Larino, mentre sono in corso le indagini per accertare le

responsabilità sia in merito allo smaltimento illecito dei rifiuti che per la mancata bonifica dell'area. Questa ennesima manifestazione di inciviltà, non rappresenta però un fatto isolato, numerose le discariche abusive che nel tempo sono state scoperte su tutto il territorio regionale. Non da ultima, a Termoli, proprio in questi giorni è stata segnalata da un cittadino, in contrada Sinarca, una discarica a cielo aperto. Eternit, materassi, pneumatici, batterie ammassate illecitamente, senza considerare che tale materiale può essere tranquillamente smaltito dai rivenditori al momento di nuovi acquisti.

